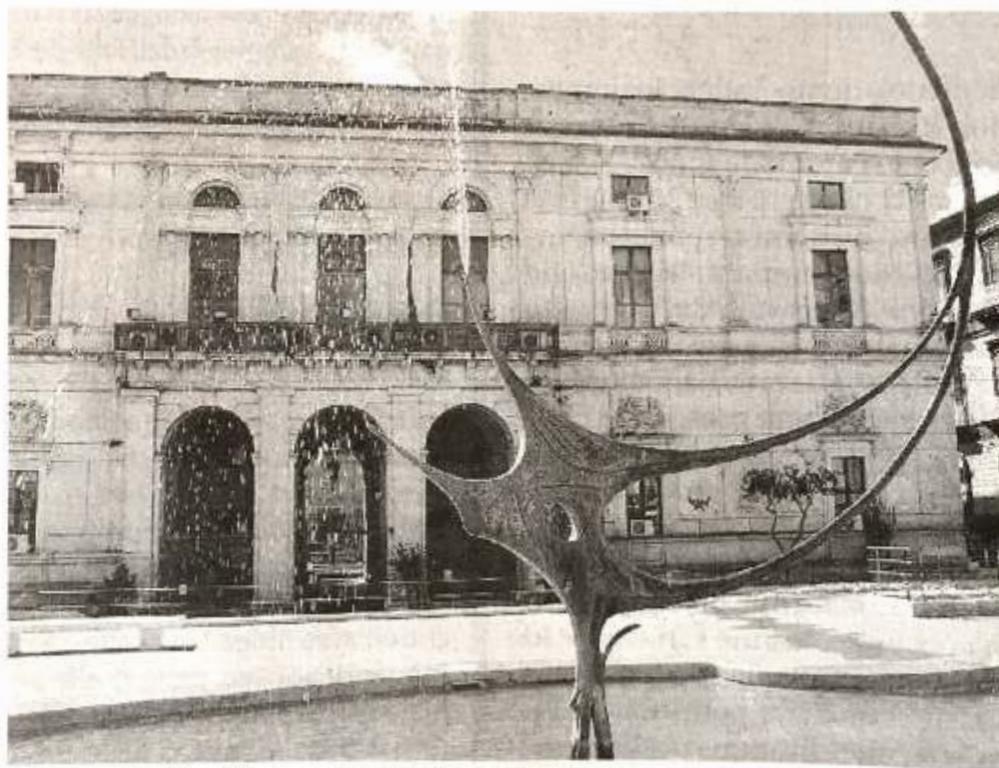




**PALAZZO DELL'AQUILA.** Nuova riunione di maggioranza dopo il confronto sul regolamento di polizia mortuaria

# Opere pubbliche, vertice sui progetti

●●● Il nuovo regolamento di polizia mortuaria, gli atti relativi alle questioni urbanistiche. E poi il bilancio di previsione con tutti gli allegati connessi, in primo luogo il piano delle opere pubbliche. Il piano energetico comunale, il parcheggio sotterraneo di largo San Paolo. L'elenco è lungo delle questioni che consiglieri comunali, sindaco e assessori affronteranno nelle riunioni settimanali in programma ogni settimana. La prima si è già tenuta e si è parlato delle novità da introdurre nel regolamento di polizia mortuaria, con la possibilità di portare con sé gli animali al camposanto quando si rende visita ai propri cari defunti. Gli altri temi, invece, dovranno essere discussi, come quello sulla possibilità di individuare un esperto, una sorta di sovrintendente, del teatro della scuola «Quasimodo». Una vicenda sulla quale il consigliere comunale Sonia Migliore ha gridato allo scandalo, ma sulla quale non c'è ancora né un nome



**Palazzo dell'Aquila, la sede del Comune di Ragusa**

né una soluzione. L'obiettivo rimane quello di far funzionare il teatro nei prossimi mesi in attesa del nuovo bando per la prossima stagione

teatrale. L'elenco delle questioni sulle quali consiglieri e amministratori hanno avviato il confronto sono ancora tante. C'è anche quella

del nuovo mercato rionale di viale del Fante la possibilità di realizzare una torretta per la ricarica di auto elettriche. C'è una valutazione sul servizio di sosta a pagamento e anche la programmazione degli spettacoli e degli eventi culturali. Infine il regolamento sui dehors con la valutazione sulla possibilità di effettuare delle modifiche e la diffusione in streaming delle sedute delle commissioni consiliari. La prossima riunione dovrebbe tenersi venerdì. Il dibattito è vivace, ma pare si sia lontani dalle contrapposizioni in atto fino a qualche settimana fa. La linea è stata quella di lavorare sui programmi e sui progetti, con il contributo sia degli amministratori che dei consiglieri. La prossima seduta della civica assise, intanto, è in programma per giovedì alle 17. All'ordine del giorno ci sarà soltanto attività ispettiva. Le prossime sedute in calendario, invece, affronteranno temi «caldi», come quelli dell'urbanistica. (\*DABO\*)



E' RIVOLTO A FAMIGLIE E IMPRESE

# Sovraindebitamento, nasce lo sportello

La Giunta Municipale di Modica ha adottato la deliberazione relativa all'attivazione dell'organismo per la composizione della crisi da sovraindebitamento. "Siamo stati tra i primi comuni della Sicilia - ha dichiarato il sindaco - ad approvare (in forza alla legge n. 3/2012, modificata dalla legge 221/2012 giusto d. l. n. 179/2012), la nuova procedura per agevolare il risanamento della condizione debitoria, ovvero il sovraindebitamento. Un'opportunità offerta ai consumatori e altri soggetti esclusi dalle procedure fallimentari. Con questa nuova procedura, il Comune di Modica ha scelto di venire incontro a tutte quelle persone o aziende in difficoltà, nell'ambito locale o anche territoriale, che non riescono a sanare la propria posizione debitoria perché stretti nella morsa dei debiti. Con questo atto, l'amministrazione ha previsto l'attivazione di uno sportello al fine di garantire alle famiglie e alle attività di impresa non soggette a procedure fallimentare, del territorio



Il sindaco modicano, Ignazio Abbate

del tribunale di competenza in cui ricade questo Comune, un sostegno di tutela nella gestione della crisi da sovraindebitamento. Abbiamo voluto cogliere al volo il contenuto di questa legge soprattutto per dare una boccata di ossigeno a chi si trova in una situazione perdurante di squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il proprio patrimonio

**Abbate: «Così il Comune ha deciso di venire incontro a tutte quelle persone o aziende in difficoltà»**

prontamente liquidabile. In buona sostanza potrebbe essere la soluzione per tutti quei dei casi in cui il consumatore è tenuto a pagare rate di finanziamento, mutuo ecc. Su questa opportunità per le famiglie e aziende in difficoltà, l'Amministrazione comunale si è subito attivata - ha dichiarato il primo cittadino - per venire incontro alle esigenze della propria comunità per fronteggiare realtà significativamente drammatiche in un periodo di particolare crisi economica e finanziaria".

Nei mesi scorsi la Giunta aveva deli-

berato di propria iniziativa anche altre misure di sostegno alle aziende e alle famiglie in crisi, a cominciare dal microcredito. E proprio nelle scorse settimane aveva deciso di estendere le possibilità di accesso al microcredito per le famiglie, rivolta ai nuclei familiari del territorio comunale in situazione di difficoltà economica temporanea: nel bando nuovamente pubblicato è stata abbassata, facendo riferimento al reddito Isee, la soglia minima di ammissibilità delle istanze 2.500 euro e aumentato quella massima a 12 mila euro. "Abbiamo voluto allargare la forbice di reddito - aveva commentato il sindaco Ignazio Abbate - sia minimo che massimo per l'accesso al microcredito per le famiglie al fine di allargare la platea dei potenziali fruitori del prestito, che come si sa si autofinanzia con un fondo di rotazione alimentato dal rateo mensile che le famiglie pagano per estinguere il debito".

C. B.



# Urbanistica e abusi edilizi 1.400 le istanze da sanare

## Su 6.457 richieste sono state istruite 5.031 pratiche

### CONCETTA BONINI

Sono 6457 le istanze di sanatoria dagli abusi edilizi. Tante sono quelle presentate negli ultimi anni al Comune di Modica, cosa che continua a costringere il responsabile del settore urbanistica e di conseguenza il sindaco ad assicurare "rinforzi" esterni all'ufficio per smaltirle. Tra tutte, infatti, ne sono state trattate ancora "solo" 5.031. Proprio per questo nei giorni scorsi la Giunta ha dovuto approvare una delibera per il rinnovo dell'incarico ai sette tecnici esterni che negli anni (due nel 2005, uno nel 2009 e quattro nel 2013) si sono occupati di smaltire questo enorme carico di lavoro: "Condividiamo - si legge nella delibera di Giunta - i contenuti

della relazione dell'architetto Salvatore Monaco (posizione organizzativa responsabile dell'ufficio urbanistica, ndr) ove si evidenzia che la professionalità acquisita dai sette tecnici costituisce una vera risorsa per l'ente che non può andare dispersa. Si assume altresì come prioritaria l'esigenza di definire le istanze di condono, non soltanto come atto dovuto agli interessati, ma anche al fine di dare impulso propulsivo alla legalità che deve riscontrarsi in un territorio e anche al fine di realizzare le relative entrate nelle esangui casse dell'ente". Da quel che emerge, comunque, non sarebbe stato a causa dei tecnici - a cui formalmente l'incarico è scaduto a dicembre 2014 - ma a causa "dell'inerzia dei cittadini attori degli abusi", se ancora oltre

1400 pratiche non sono state definite.

Il responsabile del settore, l'architetto Monaco, ha anche chiesto e ottenuto dalla Giunta un servizio di supporto tecnico al settore, che verrà ricercato attraverso l'acquisizione di manifestazioni di interesse con un bando pubblico: "Nel settore - ha evidenziato Monaco - sono richieste particolari competenze professionali per la definizione, tra le altre cose, del Piano regolatore generale e degli altri strumenti di pianificazione ambientale e urbanistica". Già nel corso del 2015 l'ufficio aveva affidato un incarico simile, ma senza procedura ad evidenza pubblica, e "l'unico funzionario laureato - si legge nella relazione - è già oberato dai compiti di istituto che ne assorbono completamente l'impegno".—



**LA CRISI AGRICOLA.** Oggi il vertice con i sindaci della fascia e l'on. Giuffrida

# «Chiederemo l'adozione di misure per salvaguardare i nostri prodotti»

Nicosia: «Iniziativa utile per non restare imbrigliati nelle liti locali»

**L'invito esteso ai rappresentanti delle organizzazioni di categoria. Sabato a Vittoria anche l'assessore regionale Cracolici**

**NADIA D'AMATO**

C'è grande attesa per l'arrivo a Vittoria, oggi pomeriggio, dell'eurodeputata del Pd, Michela Giuffrida, componente della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo. Al centro dell'appuntamento, in programma a partire dalle ore 16,30 alla Fiera Emaia, la crisi del comparto agricolo e le strategie di difesa dei prodotti locali. Il sindaco, Giuseppe Nicosia, ha invitato all'incontro i sindaci della fascia trasformata, i rappresentanti di Cia, Coldiretti, Confagricoltura, Altragricoltura e Mda, i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Cna, Confesercenti e Confcommercio, e i parlamentari regionali della provincia di Ragusa.

«Li ho invitati - annuncia il primo cittadino - sia all'incontro con l'eurodeputata sia a quello in programma per sabato 13 con l'assessore regionale all'Agricoltura, Antonello Cracolici. In entrambe le occasioni chiederemo l'attivazione di misure di salvaguardia dei nostri pro-



ATTESSO SABATO A VITTORIA ANCHE L'ASSESSORE REGIONALE CRACOLICI

dotti ortofrutticoli e l'adozione di ogni altro intervento utile a fronteggiare questa spregevole politica europea che condanna l'agricoltura meridionale a subire le nuove invasioni barbariche frutto degli aiuti offerti (con un falso intento solidaristico e con il concreto risultato di massacrare la nostra economia) ai Paesi del Mediterraneo. Ritengo che qualunque iniziativa sia utile, purché non si resti imbrigliati nelle diatribe locali e nelle piccole azioni di protesta cittadina; ogni associazione di categoria e ogni istituzione deve fare la propria parte. Intanto, proviamo a sollecitare le deputazioni di qualunque formazione politica: avremo possibilità di ottenere risposta

solo se le azioni saranno sinergiche e portate avanti da tutti i soggetti. Affido anche all'assessore all'Agricoltura, Lisa Pisani, un ruolo propulsivo e organizzativo, affinché ponga al centro di tutte le azioni dell'amministrazione comunale le sollecitazioni finalizzate alla tutela dei nostri produttori e alla promozione dei nostri prodotti. Dobbiamo essere insistenti e decisi e non guardare in faccia nessuno, neanche i deputati europei del Pd, se continueranno ad avere questo atteggiamento di eccessiva riverenza nei confronti delle decisioni adottate a favore di altri Paesi. Le ultime prese di posizione del presidente Renzi, ci devono far sperare in un cambio di rotta».

## IL FRONTE SI ALLARGA

### E domani protestano anche gli studenti

Intanto si allarga il fronte della protesta. Gli studenti ed i giovani produttori di Vittoria hanno deciso di organizzare insieme una manifestazione, in programma per domani, per chiedere il rilancio delle politiche a sostegno del comparto agricolo. Il corteo partirà alle 9 dal piazzale antistante il mercato ortofrutticolo e terminerà in piazza del popolo. «Domani Vittoria lascerà da parte le divisioni di categoria che hanno indebolito per anni la nostra economia - dichiarano gli organizzatori - e si unirà in un unico grido di protesta. Siamo consapevoli che la crisi è addebitabile a tanti fattori, tra cui il mercato globale e le politiche scellerate dell'Unione Europea, però crediamo sia doveroso che il nostro mondo e la politica locale diano comunque dei segnali importati».

N. D. A.